

LA RICERCA IN BIBLIOTECA: una esperienza concreta di Complex Instruction

Premessa:

L'approccio allo studio della storia è sicuramente uno dei più impegnativi perchè tratta argomenti lontani dalla realtà degli alunni per collocazione spazio temporale, utilizza una terminologia specifica e astratta e richiede operazioni cognitive complesse di tipo logico, inferenziale e analogico. Per accostarsi ad essa è utile procedere con un percorso euristico che stimoli e, al contempo, contribuisca e si fondi su abilità e competenze trasversali.

Contesto:

Una quinta formata da 20 alunni (8 maschi e 12 femmine) in cui sono inseriti due alunni diversabili, un'alunna straniera ben integrata ma con limitate conoscenze linguistiche e due nuove alunne provenienti da contesti scolastici diversi (statali e privati), ma ben inserite. Altri alunni presentano difficoltà legate a disturbi attentivi, comportamenti ansioso – reattivi, difficoltà di letto – scrittura, difficoltà logiche.

Le dinamiche relazionali del gruppo sono vivaci e talvolta rallentano il mantenimento di un adeguato ritmo di lavoro e livello dell'attenzione e della concentrazione.

C'è stata una notevole maturazione rispetto agli anni precedenti, ma nei momenti meno organizzati di cambio di spazi e di attività, il gruppo classe ha ancora bisogno dell'intervento dell'insegnante per rispettare le regole concordate per vivere correttamente e bene insieme.

Nonostante ciò, il clima affettivo e la motivazione all'esperienza scolastica sembrano costituire presupposti favorevoli per lo sviluppo di un positivo ambiente di apprendimento.

Obiettivi cognitivi

- Saper ricercare informazioni pertinenti ad argomenti specifici all'interno di una ricerca storica.
- Saper comunicare le informazioni raccolte.
- Far acquisire agli alunni la capacità di formulare strategie risolutive.
- Leggere e comprendere un testo a carattere espositivo e rielaborarne i contenuti:
 - ◆ *utilizzare la lettura orientativa,*
 - ◆ *utilizzare la lettura selettiva,*
 - ◆ *utilizzare la lettura analitica,*
 - ◆ *ricercare e selezionare le informazioni necessarie,*
 - ◆ *mettere in relazione le informazioni,*
 - ◆ *rielaborare le informazioni,*
 - ◆ *produrre mappe del testo e/o testo di gruppo*

Obiettivi cooperativi

- Imparare ad ascoltare, a chiedere, a rispondere
- Accettare e rispettare le regole
- Socializzare le idee
- Giungere a dei compromessi senza incorrere in situazioni conflittuali
- *Realizzare un'Interdipendenza positiva di ruolo e di compito*

Modello cooperativo

Complex Instruction perché, sviluppandosi su un compito complesso, permette di operare con una vasta gamma di abilità e a vari livelli cognitivi e sociali, garantisce a tutti gli alunni pari opportunità educative e mira a correggere i pregiudizi sulle abilità dei singoli membri, ad educare all'interazione, all'organizzazione del compito e all'attribuzione a ciascuno di un ruolo da svolgere a rotazione.

Pratiche cooperative attivabili: role play, round table, script duale.

Gruppi:

- eterogenei per abilità cognitive e competenze sociali
- formati da quattro alunni di diverso status di genere

Percorsi propedeutici ad attività:

- continuità nella realizzazione di percorsi specifici mirati all'acquisizione di abilità sociali quali l'ascolto attivo, alla condivisione materiali, al confronto critico sulle idee e non sulle persone, all'accettazione delle diversità, al favorire la conoscenza reciproca, alla comunicazione e cooperazione fra tutti i membri del gruppo, al creare un clima sereno di reciproco rispetto in cui ognuno soddisfi il proprio bisogno sia di appartenenza che di individualità (mezzo privilegiato il **Circle Time** a cui si riserva uno spazio settimanale già da qualche anno)
- percorsi di approfondimento linguistico relativamente a:
 - ◆ *comprensione dei testi scritti*
 - ◆ *individuazione delle parole chiavi*
 - ◆ *fare operazioni sui testi*
 - ◆ *rielaborazione del contenuto dei testi*
 - ◆ *produzione di mappe/schemi*
 - ◆ *realizzare sintesi*
- percorsi di approfondimento storico relativamente a:
 - ◆ *individuazione degli elementi essenziali per definire un quadro di civiltà*
 - ◆ *orientamento sulla linea del tempo*
 - ◆ *lettura dei dati temporali e loro inserimento nella linea*
- approfondimento dell'alfabetizzazione informatica relativamente all'uso del software di catalogazione della biblioteca di plesso (WinIride)
- avvio alla conoscenza della catalogazione Dewey
- avvio a metodo di interrogazione catalogo biblioteca
- percorsi di comprensione testi scritti, rielaborazione contenuti, produzioni testuali

N.B.: tali percorsi impegnano gli alunni nei due mesi precedenti l'attività e assumono carattere interdisciplinare e trasversale

- somministrazione del test AMOS 8-15 per rilevare le abilità e le motivazioni allo studio in fase iniziale.

Fasi e\o percorso didattico dopo scelta (anche collettiva) argomento-contenuto

parte docente

- lezione introduttiva per dare coordinate temporali, concettuali e procedurali

di liboria pantaleo

- formazione gruppi
- distribuzione ruoli e loro chiara esplicitazione
 - fase ricerca (2ore)
 - ◆ *facilitatore: si pone nel ruolo di intermediario tra i pari e con il docente*
 - ◆ *controllore: si occupa di moderare il tono e le modalità di interazioni*
 - ◆ *addetto materiali: recupera i materiali a scaffale, li riordina*
 - ◆ *relatore: si pone nel ruolo di operatore tecnologico (per uso WinIride e Browser)*
 - fase lettura-comprensione (2 ore)
 - ◆ *facilitatore: si pone nel ruolo di intermediario tra i pari e con il docente*
 - ◆ *controllore: si occupa di moderare il tono e le modalità di interazioni*
 - ◆ *addetto materiali: recupera i materiali a scaffale, li riordina*
 - ◆ *relatore: si pone nel ruolo di redattore*
 - fase stesura (2 ore)
 - ◆ *facilitatore: si pone nel ruolo di intermediario tra i pari e con il docente*
 - ◆ *controllore: si occupa di moderare il tono e le modalità di interazioni*
 - ◆ *addetto materiali: recupera i materiali, li riordina*
 - ◆ *relatore: si occupa della verbalizzazione e/o registrazione discussione*
 - fase digitalizzazione (2 ore)
 - ◆ *facilitatore: si pone nel ruolo di intermediario tra i pari e con il docente*
 - ◆ *controllore: si occupa di moderare il tono e le modalità di interazioni, di dettare il testo*
 - ◆ *addetto materiali: si occupa dell'accensione, spegnimento PC e apertura programma di scrittura e/o uso scanner*
 - ◆ *relatore: si occupa della digitalizzazione del testo*
- presentazione del compito
- fornitura di istruzioni scritte ben definite e chiare rispetto ai vari passaggi
- organizzazione spazio (tavoloni da quattro in angoli o spazi attigui in biblioteca)
- parte alunni*
 - assunzione consapevole dei ruoli
 - definizione del compito
 - individuazione di strategie di ricerca informazioni:
 - ◆ *ricerca su catalogo*
 - ◆ *ricerca a scaffale*
 - ◆ *ricerca sul WEB*
 - reperimento fonti, accesso alle informazioni e pianificazione del lavoro
 - uso informazioni (da lettura a rielaborazione e/o produzione mappe o testi)
 - realizzazione sintesi e/o relazione
 - autovalutazione percorso di lavoro e prodotto
 - digitalizzazione della sintesi/relazione
 - organizzazione della presentazione
 - fase di presentazione (2 ore)
 - costruzione di una eventuale rubrica di valutazione per processo di comprensione e rielaborazione e cooperazione: la rubrica potrà essere utilizzata per l'autovalutazione, la co-valutazione con un compagno, la valutazione dell'insegnante
 - autovalutazione del percorso e del prodotto

di liboria pantaleo

Valutazione attraverso:

- monitoring
- input alla riflessione in itinere
- somministrazione questionari
- registrazione